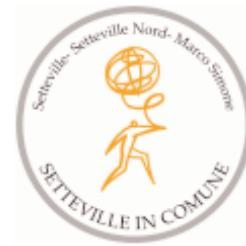




Setteville



PERIODICO POLITICAMENTE SCORRETTO DELLA LISTA CIVICA SETTEVILLE IN COMUNE

ANNO 2 NUM 1

FEBBRAIO 2007

Setteville e Setteville Nord

EMERGENZA RIFIUTI



LA DISCARICA DELL'INVIOATA

Ebbene si, ancora una emergenza!

Incombe ora sulle nostre teste quella rifiuti!

Produciamo ogni giorno molti rifiuti di differenti tipologie è necessario organizzare un efficiente e responsabile sistema di smaltimento perché far finta di nulla, utilizzare metodi superati (come il solo conferimento in discarica), essere disposti ad accettare tutto per interessi economici o di partito sono atteggiamenti che portano solo svantaggi alla salute ed al portafoglio dei cittadini. D'altro canto non si può

sperare che siano cittadini di altri comuni (magari lontani) a prendersi carico dei nostri rifiuti, bisogna tentare di risolvere il problema, non di allontanarlo temporaneamente.

Le differenti tipologie di rifiuti devono essere trattati in maniera differente: la carta, il vetro, la plastica, l'alluminio delle lattine, i metalli possono essere riciclati, gli scarti della cucina e lo sfalcio del giardino possono essere utilizzati per produrre compost, i materiali inerti come lo scarto dell'edilizia possono essere riutilizzati per riempire le cave esaurite o abbandonate.

SEGUE A PAG. 2

Editoriale

La Nostra Salute inViolata

Il nostro impegno continua quotidianamente. Questo strumento d'informazione che non riesce ad avere una periodicità esatta (molto è il tempo che sottraiamo al nostro lavoro e alle nostre famiglie) sconta il fatto che riusciamo a pubblicarlo quando raccogliamo il denaro sufficiente per poterlo stampare, ma l'impegno sui problemi è quotidiano. Certo tutto ci manca, tranne gli argomenti da affrontare, tali e tanti sono i problemi che gravano sul nostro territorio e sulla serenità della vita delle nostre famiglie. Ad esempio, ci hanno promesso, strapromesso di risolvere il problema della carenza di aule scolastiche. Nel momento in cui scriviamo, l'Amministrazione è esattamente allo stesso punto di alcuni mesi fa: il sito non risulta individuato con precisione, non c'è alcun impegno formale della Giunta, tanto meno vi è un progetto. Come potranno garantire a settembre che decine e decine di bambini non rimangano esclusi dalla vita scolastica?

SEGUE A PAG. 4

Sistema di gestione qualità certificato



Dasa-Rägister
EN ISO 9001 (2000)
IQ-0900-102
per la "progettazione, costruzione e riparazione di apparecchiature elettroniche"

- SISTEMI DI ALIMENTAZIONE
- IMPIANTI ELETTRICI Civili - Industriali
- ANTINTRUSIONE tradizionale - via Radio

altair s.r.l. - Stabilimento - Via Castelbottaccio, 20 - 00131 Roma (loc. Case Rosse)
Sede legale: Via L. Muratori, 3 - 00012 Guidonia Montecelio (Rm)
Tel. / Fax 064130263 - email: altairsr@tiscali.it

Inoltre in questo numero:

DISCARICA O TERMOVALORIZZATORE?

Vogliono fare tutti e due!
pag.2

C'era una volta il Parco Naturalistico-Archeologico dell'Invioata...

Un privilegio negato
pag.3

RACCOLTA DEI RIFIUTI: SEGNALIAMO I DISSERVIZI

pag.4 e FOGLIO ALLEGATO

WWW.SETTEVILLEINCOMUNE.COM

IL SITO INTERNET DELLA LISTA CIVICA SETTEVILLE IN COMUNE. PER INFORMARTI, PER PARTECIPARE, PER DIRE LA TUA. E-MAIL INFO@SETTEVILLEINCOMUNE.COM FAX 06.233.244.578

Non esiste una tecnologia economica ed affidabile in grado di separare i rifiuti conferiti in discarica, è dunque necessario separarli in casa: si tratta della raccolta differenziata che consente di avviare in discarica solo una minima parte dei rifiuti prodotti, se occorrono 20 anni per esaurire una discarica, con una raccolta differenziata del 90% la discarica durerebbe 200 anni!

Non esistono grandi alternative, infatti anche i materiali biodegradabili (carta, vetro) sottoposti a grande pressione in discarica rimangono intatti per molti anni, gli scarti della cucina in discarica inoltre producono gas, impoveriscono i terreni agricoli accelerando la desertificazione, inquinano le falde acquifere.

Come primo passo concreto si dovrebbe procedere ad incentivare il compostaggio domestico (raccolta degli scarti della cucina e dello sfalcio del giardino) attraverso la riduzione sulla Tassa sui Rifiuti (come previsto da art.67 D.Lgs. 507/93), poi si dovrebbe incentivare la raccolta differenzia



LA COLLINA DI RIFIUTI "COPRE" LE MONTAGNE

ta (come previsto dal decreto Ronchi) porta a porta, pianificare una raccolta con i grandi produttori di cartone (come i supermercati), programmare la raccolta dei rifiuti ingombranti (le isole ecologiche).

Un progetto responsabile non può completamente escludere le discariche, anche se deve utilizzarle in minima parte, né escludere fondi per la ricerca sul riciclo dei materiali.

Noi non chiediamo la luna ma solo che le istituzioni, dalla regione ai singoli esponenti di partito, facciano il loro dovere e non ci dicano più bugie in campagna elettorale salvo poi rimangiarsi tutto quando

poi sono stati eletti!

La verità è che l'attività politica è paralizzata dalle varie beghe e ripicche fra i partiti, i loro esponenti incatenati dalle direttive dei loro superiori e la maggioranza risulta divisa. Ma solo a parole perché, nei fatti, nessuno fra di loro ha il coraggio di denunciare questa situazione: hanno paura di diventare scomodi e perdere il posto!

L'unica circoscrizione che stia seriamente discutendo il problema cercando di far sentire la sua voce è quella di Setteville. Non per nulla è qui che è nata la Lista Civica e qui lavora ogni giorno per infrangere il muro di silenzio che ci vorrebbero imporre.

Inviolata

Discarica o termovalorizzatore? VOGLIONO FARE TUTTI E DUE

La politica dei rifiuti è di importanza vitale, infatti una gestione superficiale – come a Guidonia – produce danni al portafoglio e purtroppo alla salute soprattutto di anziani e bambini.

La Regione Lazio ha istituito nel 1996 il Parco dell'Inviolata nel territorio ad altissima densità abitativa di Guidonia Montecelio, un comune che negli ultimi 10 anni ha perso il 70% di superficie boschiva per far posto alle villette. Nel 2007 ha manifestato l'intenzione di costruire all'interno del parco – nonostante le norme che ha varato 10 anni prima – un

impianto di trattamento dei rifiuti su un'area di 30 ettari, capace di gestire 600 tonnellate al giorno con una concessione di 30 anni! Qualcuno potrebbe pensare che in questa maniera almeno si potrebbe chiudere la discarica, ma è una illusione, infatti solo il 25% dei rifiuti può essere trattato da questi impianti, il rimanente 75% deve comunque essere conferito in discarica. La discarica dell'inviolata è esaurita e dunque c'è necessità di un'altra nelle vicinanze, inoltre il 25% di rifiuti trattati dall'impianto andrebbero bruciati: il miglior candidato è costituito

dalle cementerie Unicem.

Questa è – in estrema sintesi – la soluzione che la regione sta valutando. E l'amministrazione comunale? E' spaccata, DS-Margherita sono favorevoli all'impianto e a non ostacolare i piani regionali mentre gli altri partiti della maggioranza sono contrari, ma non abbastanza da anteporre la salute dei cittadini alla poltrona.

La questione più desolante è che negli ultimi 20 anni non è stata mai elaborata una seria politica ambientale, solo molte chiacchiere in campagna elettorale.

C'era una volta il Parco Naturalistico Archeologico dell'Inviolata...

Quando nel 1994 tutti i telegiornali mandarono in onda: **"...SENSAZIONALE RITROVAMENTO DELLA TRIADE CAPITOLINA TRAFUGATA DAL PARCO ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA DI GUIDONIA MONTECELIO...**

L'opera, trafugata da scavatori clandestini nel parco archeologico dell'Inviolata, stava per essere venduta ad un collezionista americano per cinquanta miliardi, ma è stata abbandonata dai trafficanti ormai braccati dai Carabinieri vicino al confine svizzero. Si tratta dell'unica copia finora conosciuta della Triade Capitolina in cui gli dèi sono conservati nella quasi totale interezza"... molti di noi si resero conto di abitare vicino o addirittura dentro ad un parco... eppure già c'era la discarica!

Ma il parco non è solo la triade, il parco è molto di più: L'ambiente dell'Inviolata è costituito da una serie di tenui rilievi, abitati fin dall'epoca preistorica. Nella zona sorsero numerose ville rustiche. Accanto alle ville si trovavano aree sepolcrali e tombe, come il cosiddetto Monte dell'Incastro, del II secolo d.C., il sepolcro del Torraccetto, del III secolo d.C., e la Torraccia dell'Inviolata, datata tra il I ed il II secolo d.C. Essendo poi un parco naturalistico si ricorda che l'interesse è dato anche dalla flora. Ad esempio, è da segnalare la presenza di *Orchis purpurea*, una orchidea spontanea diffusa nel Lazio, ma protetta in base al Reg. Cee n.338/97. Inolte sono anche protette specie di rettili e molti degli uccelli presenti all'Inviolata.

Per tutto questo con la Legge Regionale 20-06-1996 n.22, è nato, nel territorio comunale di Guidonia-Montecelio, il Parco dell'Inviolata la cui estensione è di



circa 450 ettari.

All'art.2 della legge si legge "Il parco dell'Inviolata è istituito al fine di tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali del comprensorio. In particolare...

a) la preservazione e la ricostituzione dell'ambiente naturale..., a scopi culturali, didattici, scientifici e ricreativi;

b) la valorizzazione delle presenze archeologiche e monumentali ..., d'intesa con le autorità dello Stato...

c) la programmazione e la vigilanza dell'assetto territoriale...

d) la promozione dell'occupazione...";

e nell'ultimo articolo si dice tra l'altro: **"Al fine di prevenire situazioni di emergenza ambientale e consentire l'individuazione di un idoneo sito alternativo in cui far confluire i rifiuti, la discarica regionale denominata dell'Inviolata può rimanere in esercizio fino all'esaurimento degli invasi e dei relativi volumi già autorizzati"**.

Questo è molto di più prevedeva la legge regionale ma niente è stato fatto. Le amministrazioni comunali che si sono susseguite sono riuscite a superare abbondantemente le altezze autorizzate della discarica **(si è sollevata per più di 20 metri rispetto a quanto autorizzato)** e poiché sono apparse due belle colline si è

anche provveduto a riempire l'invaso che si era creato tra le due. Così ora nello splendido parco dell'inviolata c'è **"un puzzolente altopiano di rifiuti"** dicitura da inserire nel testo della legge.

E' pur vero che da qualche parte i rifiuti devono essere buttati ma è anche vero che i cittadini di Guidonia (secondo Comune più popoloso del Lazio) hanno già fatto la loro parte pagando con la propria salute e con quella dei propri figli.

Ricordiamoci che Guidonia ama definirsi **"La città dell'Aria"** oggi dovremmo invece dire:

La città dell'Aria inquinata e maleodorante.

Ora si parla di termovalorizzatore che pur se costruito nel modo più ecologico possibile, contribuirà a **trasformare il SOGNO DEL PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA nell'INCUBO DEL PARCO DELLA MONDEZZA.**

Questo perché nessuno si azzarda a dire che il termovalorizzatore brucia solo determinati tipi di rifiuti il resto finisce in discarica, ed essendo quella dell'inviolata ben oltre i limiti di legge, ne dovranno fare un'altra.

Oggi chi abita per esempio vicino al parco archeologico della Caffarella è un privilegiato.

QUESTO PRIVILEGIO A NOI È STATO TOLTO!

Ma negli ultimi mesi due altre emergenze sono state protagoniste: L'ambiente, con la mai risolta questione della discarica, e la sicurezza pubblica, con una preoccupante serie di rapine, furti e aggressioni che non hanno eguali nella nostra pur giovane storia.

Questo numero, come potrete vedere, fa il punto sulla questione della discarica e dell'ambiente in generale. V'è da dire che da qualche settimana notiamo con piacere una presenza di operatori addetti alla pulizia delle strade oltre alla normale raccolta: ne diamo atto con soddisfazione all'Amministrazione e chiediamo che ciò continui e divenga attività sistematica e non episo-

dica per Setteville, così come auspichiamo uno maggior sforzo per Setteville nord e Marco Simone.

Da anni viviamo una vera e propria emergenza ambiente, poiché almeno due grandi problemi incidono sulla popolazione: il mai risolto smaltimento dei rifiuti della Chimeco e la discarica dell'Inviolata. Soprattutto questa ultima è l'immagine dell'incapacità di governo del nostro territorio. Non solo subiamo gli effetti di una discarica straripante e oramai satura nonostante diversi allargamenti dubbi, ma l'unica soluzione che stanno trovando è la realizzazione di un termovalorizzatore per il quale non hanno sentito il parere della popolazione, che non farà

chiudere la discarica e, in cambio, almeno, cosa ci danno? Semplicemente nulla! Neanche un alberello in più, uno scivolo per i bambini, ma solo progetti per ulteriore sfruttamento urbanistico come chiaramente si evince dal progetto di nuovo piano regolatore.

Del resto, oramai lo diciamo da tempo, cosa ci possiamo aspettare se nessuno rappresenta le nostre esigenze in consiglio comunale? Se i rappresentanti dei maggiori partiti che hanno ricevuto voti nelle nostre zone si sono amabilmente eclissati? O ci hanno preso in giro, oppure – sia detto con tutta la carità e la pietà possibili – sono degli incapaci (interessati?). A voi la scelta.

Setteville - Setteville Nord - Marco Simone

La raccolta dei rifiuti è scadente?

SEGNALIAMO I DISSERVIZI

E' evidente che delegare completamente il governo del nostro territorio agli amministratori locali ha prodotto pessimi risultati, in parte perché il comune di Guidonia è molto vasto ed in parte per la mancata volontà politica di affrontare le questioni più spinose: gestione rifiuti, qualità dell'aria, decoro cittadino, sicurezza, ecc.

La Lista Civica è un esempio di una nuova sensibilità, della voglia di partecipare attivamente alla gestione del nostro quartiere: controllando l'operato dei politici ed impegnandosi in prima persona al miglioramento dei servizi.

Nel "Capitolato d'onori per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti" atto approvato con Det. Dir. n.45 dell'11.07.2005, l'amministrazione comunale ha elencato in dettaglio i servizi che GIA' STA PAGANDO, solo per citarne alcuni:

- raccolta dei rifiuti tutti i giorni feriali
- pulizia dei cassonetti
- pulizia nell'area intorno ad essi
- pulizia di eventuali sacchetti rotti

da animali randagi
-sostituzione dei cassonetti non efficienti e non funzionanti
-pronta rimozione delle discariche abusive lungo le strade
-pulizia delle strade principali due volte alla settimane

(Il capitolato completo è disponibile sul nostro sito: WWW.SETTEVILLEINCOMUNE.COM)

Per evitare di seguire l'esempio del presidente di circoscrizione Recchia che scrive una generica lettera di protesta all'azienda appaltatrice ricevendo come risposta che le cose vanno benissimo, **la Lista Civica ha predisposto dei fogli di segnalazione** - secondo quanto previsto dall'art 25 del capitolato - che provvederà a consegnare ufficialmente al dirigente comunale competente. Questa segnalazione puntuale aiuterà il comune ad avere informazioni precise e la ditta appaltatrice ad avere dati utili per rendere il servizio più efficiente.

Inoltre, metterà gli amministratori e i dirigenti dei servizi, in caso trascurino le segnalazioni, di fronte a serie responsabilità poiché il capitolato prevede delle penali per

i disservizi fino anche alla risoluzione del contratto, il che vuol dire che se non si pretende il puntuale rispetto delle obbligazioni, potrebbero configurarsi, a secondo dei casi, responsabilità anche di ordine penale e contabile.

Se vuoi partecipare con noi a questa iniziativa compila il foglio che trovi in allegato al giornalino e consegnalo in circoscrizione.

Questo è un utile strumento per passare dalla generica lamentela sui servizi ad una attiva partecipazione al miglioramento del quartiere.

RIFIUTI INGOMBRANTI

frigo, stufe, mobili, batterie auto, ecc. si possono consegnare gratuitamente il Martedì, Giovedì e Sabato dalle 9 alle 12 in Via Lago dei Tartari 7 - Bivio di Guidonia per info: Protezione Civile 0774-355888

CICLOSTILATO IN PROPRIO

**Per contattare la redazione:
www.settevilleincomune.com
info@settevilleincomune.com
fax 06.233.244.578**